

INTRODUZIONE

MAURIZIO VITALE

Ai Colleghi, alle Signore e ai Signori presenti, il più caldo benvenuto e il più cordiale vivo saluto mio personale e del Presidente dell'Istituto, prof. Alberto Quadrio Curzio, che non è potuto essere presente come avrebbe desiderato.

L'Istituto è grato al prof. Bazzarelli, che già in altre occasioni ha introdotto nella nostra Accademia con altri importanti Convegni, la cultura e la letteratura russa, di avviare con questo Incontro una approfondita riflessione sull'opera e la figura di Massimo Gor'kij nel 70° anniversario della sua morte.

Si tratta di uno scrittore grande, ricco, complesso, la cui opera e la cui figura ammirata e criticata, ha comunque conseguito una larghissima fama; credo quindi che questo Convegno possa essere utile ad avviare una nuova considerazione critica dello scrittore.

Ringrazio tutti i presenti e prego il prof. Bazzarelli di dare inizio alla sua relazione.